

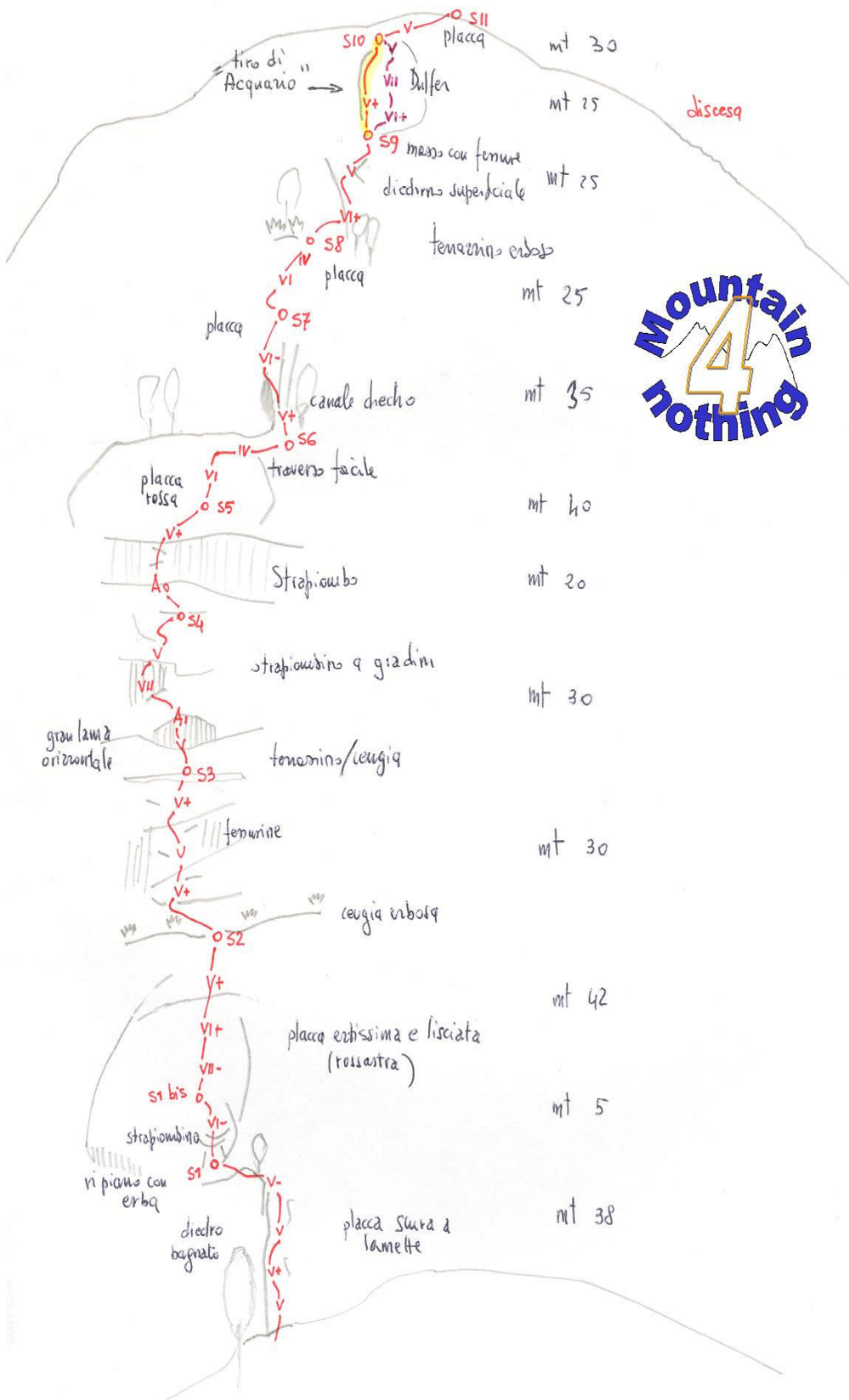
## Scalari (800 m)

Via Taroc 11L. 1 . S2 . VII/A1 (obbl). Gn

Ubicazione : Val Maggia - Ticino (CH) parete Ovest

R. Ghisla, L. Cattori - 1988 (relazione del 1993)

### Scaladri : via Taroc



### Commento generale

E' una delle vie più belle dell'intera struttura; arrampicata delicata d'aderenza, con numerosi passaggi obbligatori, mai pericolosi, ma abbastanza ingaggiosi e richiedenti self control. Purtroppo viene più volte intersecata da altre vie, col risultato che la parete è diventata un groviglio inestricabile di spit e ha perso il suo carattere. Brutto esempio di "frenesia da apritore", quando invece sarebbe stato più intelligente tracciare due vie in meno e lasciare un po' di aria tra le cordate!

### Accesso stradale

Milano - Chiasso - Bellinzona - Locarno - Val Maggia - Avegno

### Avvicinamento e tempi

Si parcheggia nei pressi del crotto "Mai morire" (inevitabili scongiuri...) e si sale brevemente nel bosco, aggirando a sinistra un primo salto tramite una rampa. La via attacca all'inizio della cengia che contorna la parete vera e propria (15'). Quattro ore per la via, mezz'ora di discesa.

### Esposizione e materiale

Ovest; due corde da 50 m. Su tutta la struttura permangono a lungo colate d'acqua, per cui si può arrampicare solo in periodi asciutti.

### Discesa

Al termine della via si scende per un bel sentiero a scalini sul lato sud, fino a raggiungere il borgo di Avegno e la strada principale.

### Bibliografia

Jurg Von Kaenel, *Schweiz Extreme*, Ed. in proprio, 1991  
AA.VV., *Arrampicate sportive e moderne tra Varese e Canton Ticino*, Ed. Versante Sud 1998